



# LA BELLEZZA

*(Daniela Pellegrini, conduttrice laboratorio letteratura per l'infanzia  
Università Cattolica del Sacro Cuore Milano )*

*“Quando il primo bambino ha riso per la prima volta, la sua risata si è spezzata in mille frammenti; così sono nate le fate”*

*J. M. Barrie*



Non preoccuparti se c'è qualcosa che non riesci a capire. Abbandonati al suono delle parole come se fossero musica.

*R. Dahl, Matilde, Salani, 1988, p. 19*



- In un testo poetico la bellezza si esprime attraverso:
  - ⌚ la sonorità delle parole: ritmi, onomatopee, rime, assonanze e allitterazioni;
  - ⌚ le immagini (similitudini, metafore);
  - ⌚ i riferimenti corporei e sensoriali.
- La poesia permette approcci diversi che ne aiutano la comprensione e la rielaborazione emotiva attraverso molteplici canali. Ritmi, assonanze e ripetizione di vocaboli favoriscono la scoperta d'uso delle parole, sviluppano la coordinazione motoria e gestuale, sollecitano le diverse forme di memoria ed aiutano ad accrescere la sensazione di piacere e di divertimento. Il linguaggio poetico apre a una polisemia di interpretazioni e ad un'ulteriorità di senso.

Bello lasciare un segno,  
bello nero sul bianco,  
bello netto preciso,  
però,  
però,  
però,  
se il segno viene stanco,  
se non viene preciso,  
bello anche cancellare

Bello fare un disegno,  
Bello, ben colorato,  
bello pieno, importante,  
però,  
però,  
però,  
se è un disegno sbagliato,  
se non è interessante,  
bello anche cancellare

[Roberto Piumini, *Che meraviglia, un ponte*,  
Einaudi Ragazzi, 2010, p. 77]



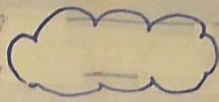

## DALLA POESIA ALL'IMMAGINE

- 🕒 Quali immagini ti vengono in mente leggendo questa poesia?
- 🕒 Di quali colori è questa poesia?
- 🕒 Fai il disegno della poesia.
- 🕒 Sostituisci parole con immagini, colora le parole, modifica la forma delle lettere.





📖. Un esempio

Bello lasciare un **SEGNO**,   
bello  sul ,  
bello **NETTO**  <sup>preciso</sup> **DECISO**   
peró,  
peró,  
peró,  
se il segno **VIENE** **STANCO** ,  
se **NON** viene <sup>preciso</sup> ,   
bello anche  **cancellare**

Inventiamo una nuova poesia seguendo  
questa traccia

Bello \_\_\_\_\_  
bello \_\_\_\_\_,  
bello \_\_\_\_\_,  
però,  
però,  
però,  
se \_\_\_\_\_,  
se \_\_\_\_\_,  
bello anche \_\_\_\_\_.





*Che meraviglia un ponte  
La linea, un arco teso  
fra due opposte sponde.  
Tratto dritto di strada  
sui grovigli dell'acqua.*

*Che meraviglia un ponte.*

*Un passo da gigante  
sulla fresca corrente.  
Alto salto di pietra  
sugli sciacqui dell'acqua.*

*Che meraviglia un ponte.*

*Un sentiero nel cielo,  
un pensiero costante.  
Un concreto pensiero  
che unisce qui e là.*

*[Roberto Piumini,  
Che meraviglia, un ponte,  
Einaudi Ragazzi, 2010, p. 6.]*





## DALLA POESIA AL SUONO



- 🕒 Scopriamo i tanti rumori dell'acqua;
- 🕒 Cerchiamo le parole che suonano e inventiamone altre;
- 🕒 Scegliamo una musica adatta a rappresentare la poesia [ad esempio si allega una traccia musicale]



# Tavola lessicale: gli aggettivi dei suoni

## Un suono può essere:

- debole, languido, fioco, flebile, leggero, sommesso, tenue, lontano, smorzato...
- forte, potente, assordante, chiassoso, fragoroso,
- intenso, penetrante, tonante, roboante, rimbombante,
- spiegato, violento, vicino ...
- basso, cavernoso, sepolcrale, cupo, grave, gutturale,
- sordo, profondo, pastoso, soffocato, confuso...
- alto, acuto, agile, chiaro, limpido, squillante...
- gradevole, piacevole, aggraziato, armonioso,
- melodioso, argentino, cristallino, carezzevole, dolce,
- delicato, soave, festoso, flautato, vellutato, giocondo,
- grazioso, orecchiabile, maestoso, solenne...
- sgradevole, metallico, aspro, roco, indiavolato, infernale, insistente, irritante, noioso, molesto, nasale, ronzante, scordato, sgangherato, sgarbato, sibilante, stonato, stridente, stridulo...
- corto, breve, secco, improvviso, intermittente, interrotto, veloce, rapido, ritmico, vibrante, vivace...
- lungo, prolungato, continuo, interminabile, lento...
- triste, accorato, lamentoso, straziante, malinconico, lugubre, pauroso, sinistro, rabbioso, stizzoso, concitato...



*Immaginiamo ed elenchiamo molte cose meravigliose*

*Che meraviglia...*



*Filastrocca delle sette bellezze*

*Come sei bella, occhi di stella  
Come sei bella, viso di baci  
Io non so dire come sei bella  
Però so dire che mi piaci  
Come mi piaci occhi di luna  
Come mi piaci viso d'incanto  
Non c'è nessuno, non c'è nessuna  
Che nella terra mi piace tanto  
È la bellezza che arriva più in fondo  
Perché fiorisce nello sguardo mio  
Che tu sei bella può dirlo il mondo  
Ma che mi piaci lo dico io*



[Bruno Tognolini, *Le filastrocche della Melevisione*, Gallucci Editore, 2011, p. 115]



Descrivi una persona a te cara  
(mamma, papà, fratelli....)

- Aspetto fisico
- Carattere
- Comportamento

Quali cose di lui/lei ti appaiono  
belle?



## DALLA POESIA AL MOVIMENTO

- Tenere il ritmo della poesia con il battito delle mani o dei piedi;
- Muoversi nell'aula o in palestra seguendo il ritmo della poesia, rallentare o accelerare l'andatura.





## *Dopo la pioggia*

*Dopo la pioggia viene il sereno,  
brilla in cielo l'arcobaleno:*

*è come un ponte imbandierato  
e il sole vi passa, festeggiato.*

*È bello guardare a naso in su  
le sue bandiere rosse e blu.*

*Però lo si vede – questo è il male –  
Soltanto dopo il temporale.*

*Non sarebbe più conveniente  
il temporale non farlo per niente?*

*Un arcobaleno senza tempesta,  
questa sì che sarebbe una festa.*

*Sarebbe una festa per tutta la terra  
fare la pace prima della guerra.*



[Gianni Rodari, *Filastrocche in cielo e in terra*,  
Einaudi Ragazzi, p. 77]

# LA POESIA APRE A UN'ULTERIORITÀ DI SENSO

- ⌚ Stimolare una conversazione sui significati impliciti ed espliciti nella poesia;
- ⌚ Far raccontare o scrivere le belle esperienze vissute dai bambini;
- ⌚ Disegnare arcobaleni con messaggi di pace;
- ⌚ Far riflettere sui comportamenti necessari ad evitare i conflitti piccoli e grandi.

*Bisogna guardare tutto quello che si vuole esprimere molto a lungo e con molta attenzione, per scoprire gli aspetti che nessuno ha ancora colto. Per descrivere, ad esempio, un fuoco che fiammeggia e un albero nella pianura, restiamo là di fronte a guardare, finché quest'albero e questo fuoco non rassomiglino più, per noi, a nessun altro albero, a nessun altro fuoco.*

G. de Maupassant



# Trieste

*Ho attraversato tutta la città;  
poi ho salito un'erta,  
popolosa in principio, in là deserta,  
chiusa da un muricciolo:  
un cantuccio in cui solo  
siedo: e mi pare che dove essa termina  
termini la città.  
Trieste ha una scontrosa  
grazia. Se piace,  
è come un ragazzaccio aspro e vivace  
con gli occhi azzurri e mani troppo grandi  
per regalare un fiore:  
come un amore  
con gelosia...*



Umberto Saba, *Il canzoniere*, Einaudi

# Napoli



*O bella come una favola d'oro,  
città solare, contrada incantata,  
ove una dolce invisibile fata  
fa sue magie tra una palma e un alloro.  
La dolce fata nasconde al mortale  
l'orma sua lieve, il divino suo viso:  
ma ben effonde nell'aria un sorriso  
di mite e ardente fulgor celestiale.  
Tutta n'esulta la verde pendice  
lungo il grande arco del golfo beato:  
tutto ne splende, commosso, incendiato,  
l'azzurro specchio del mare felice.  
Solo, laggiù, c'è un cattivo gigante  
che freme e sbuffa in rabbioso tormento;  
ma il suo fumacchio, portato dal vento,  
si perde in ciel come un cirro vagante...*

Diego Valeri, *Il campanellino*, SEI





*Scrivi una poesia di paragoni sulla tua città*

*Tu sei come....*





# Com'è bella, com'è dolce la terra

*È bello camminare lungo il torrente:  
non si sentono i passi,  
non sembra di andare via.  
Dall'alto del sentiero si vede la valle  
e cime lontane ai margini  
della pianura, come pallidi scogli  
in riva a una rada. Si pensa  
com'è bella, com'è dolce la terra  
quando s'attarda a sognare  
il suo tramonto  
con lunghe ombre azzurre di monti  
a lato. Si cammina lungo il torrente:  
c'è un gran canto che assorda  
la malinconia.*

Antonia Pozzi, *Parole*, Mondadori



# Comprendo la poesia

- *Dove sta passeggiando la poetessa?*
- *Perché non si sentono i passi di chi cammina lungo il torrente?*
- *Quando la terra appare particolarmente bella?*
- *Cosa impedisce di sentire la malinconia?*



# Scrivo una poesia

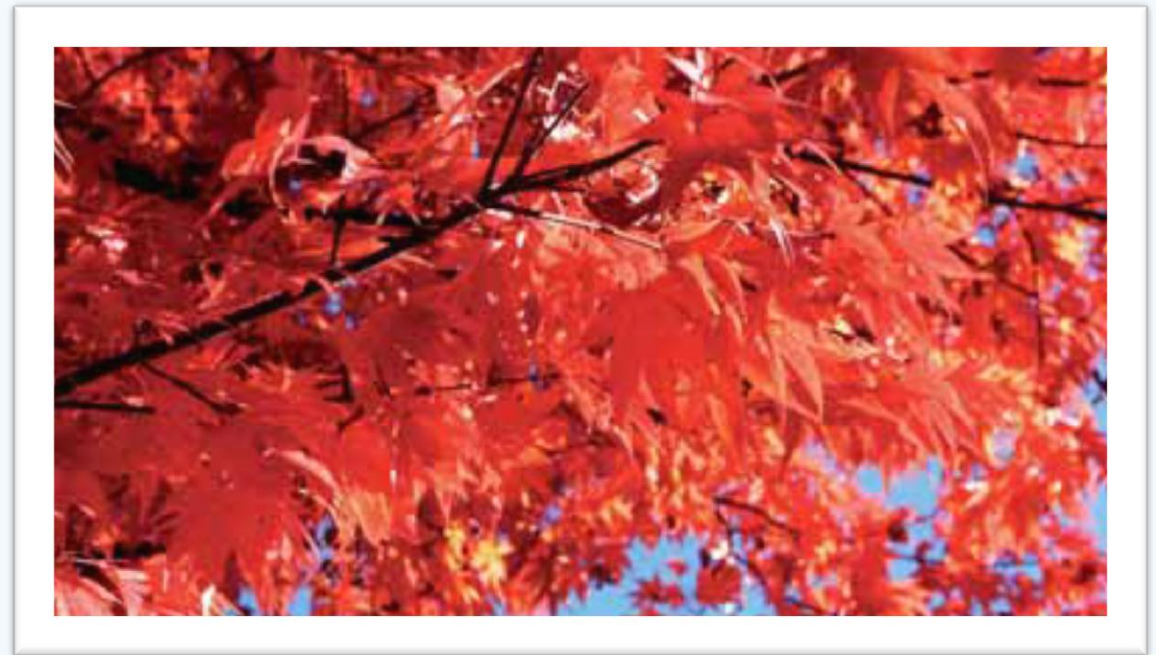
Scegli un elemento della natura e con un disegno e semplici parole racconta la sua bellezza

L'acqua

Un albero

Una zolla terra

L'aria

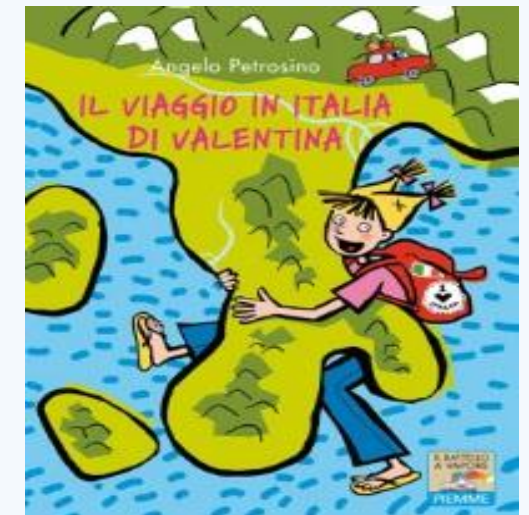




# Contempliamo la natura

- *L'albero del cortile ha messo da qualche giorno le prime foglie, di quel verde tenero, fresco, che si vede solo nei primissimi giorni di primavera. Foglioline che spiccano, rade, sul bruno dei rami quasi nudi ancora, e anche nell'ombra sembra che il sole le illumini.*  
*Giovanni Mosca, Ricordi di scuola, Rizzoli*
- *Era uno splendido, meraviglioso mattino di maggio, qualche attimo prima del levar del sole gli usignoli presero a cantare come se, svegliandosi, si fossero ricordati di una gioia del tutto nuova che non potevano tacere; riempivano il giardino, lo inondavano con le loro note prepotenti e dolci*  
*Karen Blixen, Carnevale, Adelphi*

# Suggerimenti bibliografici



*Buon lavoro a tutti*

